

# Il Piano delle Performance 2018 - 2020

Cittadella Regionale - Loc. Germaneto Catanzaro



# Il presente documento

Nel presente documento sono condensati, nella forma grafica e fortemente intuitiva delle “slide”, i **punti essenziali del Piano delle Performance** e sono proposti **focus tematici** su argomenti di interesse di **diverse categorie di stakeholder**. In particolare per il 2018 sono stati selezionati i seguenti focus tematici:

| Focus Tematico   | Principali stakeholders di riferimento   |
|--|--|
| <b>I dettagli dei pagamenti effettuati</b>   | CAA e beneficiari  |
| <b>La Sicurezza delle Informazioni</b>   | Istituzioni poste a presidio del processo di informatizzazione della pubblicazione amministrazione, come l'AGID o Garante per la privacy |
| <b>Il processo sotteso alle erogazioni dei fondi FEASR e FEAGA ed al sistema dei controlli</b> | Regione Calabria, Ministero delle Politiche Agricole, la Commissione Europea e l'Organismo di Certificazione                             |
| <b>Istruttoria Informatizzata</b>  | CAA e beneficiari  |
| <b>La lotta antifrode dell'ARCEA</b>   | Corte dei Conti, Corpi di Polizia, Prefetture e Procure dello Stato  |



# Il Piano della Performance

---

Dà avvio al Ciclo di *gestione della performance*, in coerenza con quanto disposto dall'art.4 del D.lgs. n. 150/2009.

---

E' un documento **programmatico** nel quale sono indicati gli **obiettivi**, gli **indicatori** ed i **target di riferimento** dell'ARCEA, insieme agli elementi fondamentali sui quali si baserà poi la **misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance**



# Il Piano della Performance

Si divide in due parti:

La parte generale

- 1) inquadra il **posizionamento strategico** ed il contesto di riferimento,
- 2) delinea il quadro dei **compiti** e delle **responsabilità**,
- 3) descrive la **struttura organizzativa** dell'ARCEA

La seconda parte definisce gli **obiettivi** dell'ARCEA



# Il Contesto di riferimento

Il 2017 è stato contraddistinto soprattutto dalle seguenti tematiche:

L'Agencia ha dovuto affrontare cinque Audit condotti da 4 quattro interlocutori posti su livelli istituzionali differenti :

L'Organismo di Certificazione dei Conti, il MIPAAF, La Commissione Europea, anche tramite la società Ernst And Young, hanno condotto 5 Audit inerenti i criteri di riconoscimento, le attività "core" dell'ARCEA e la Sicurezza delle Informazioni. Ciò ha determinato uno sforzo a tutti i livelli dell'Agencia ma anche una rivistazione delle procedure interne

Sono, entrati a regime nuovi compiti istituzionali, affidati all'ARCEA con la Delibera della Giunta Regionale n. 432 del 10 Novembre 2016, inerenti l'U.M.A.

L' Agencia ha predisposto e messo in esercizio le procedure informatizzate di predisposizione invio elettronico delle Domande UMA



# Swot Analysis

L'ARCEA è l'Organismo Pagatore per la Regione Calabria, riconosciuto con provvedimento del MIPAAF del 14 ottobre 2009, responsabile del processo di erogazione di aiuti, contributi e premi previsti da disposizioni comunitarie, nazionali e regionali a favore del mondo rurale stanziati rispettivamente da:

- Fondi FEAGA e FEASR di cui al Regolamento (CE) n. 1306/2013;
- Stato Italiano;
- Regione Calabria.

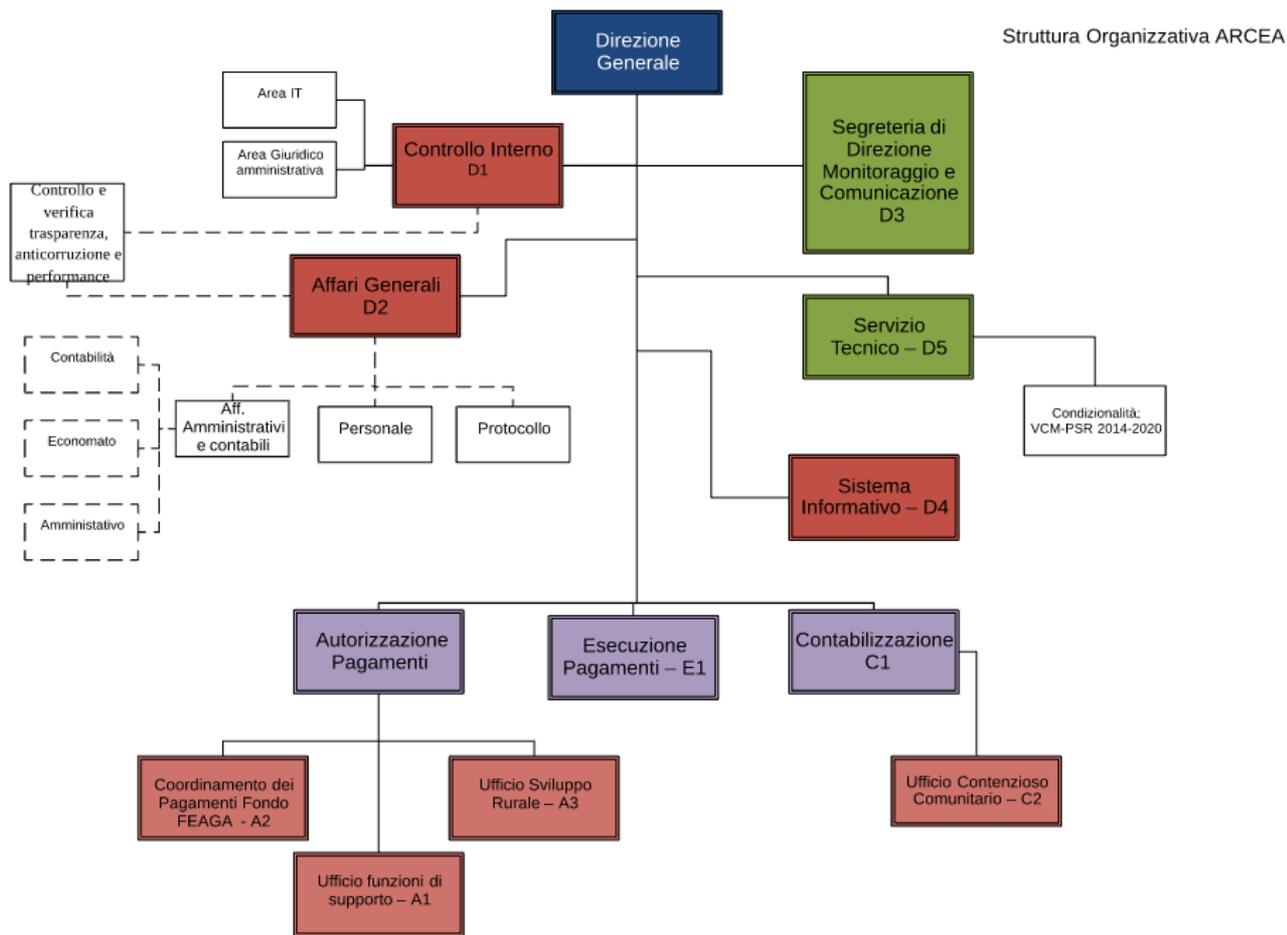


# Le erogazioni di risorse effettuati dall'ARCEA in relazione all'attuazione della PAC

| Fondo                             | Campagna 2012*             | Campagna 2013*             | Campagna 2014*             | Campagna 2015*             | Campagna 2016**            |
|-----------------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| FEAGA<br>(Domanda Unica)<br>"A"   | €<br>279.273.098,88        | €<br>273.320.398,62        | €<br>264.824.883,75        | €<br>230.400.442,50        | €<br>131.037.380,75        |
| Fondo                             | Anno 2013                  | Anno 2014                  | Anno 2015                  | Anno 2016                  | Anno 2017                  |
| FEASR<br>(Sviluppo Rurale)<br>"B" | €<br>163.753.296,00        | €<br>161.549.750,29        | €<br>150.698.096,16        | €<br>197.018.539,14        | € 81.012.333,48            |
| <b>TOTALE</b><br>("A" + "B")      | €<br><b>443.026.394,88</b> | €<br><b>434.870.148,91</b> | €<br><b>415.522.979,91</b> | €<br><b>301.770.056,97</b> | €<br><b>212.049.714,23</b> |



# La Struttura Organizzativa



## Punti di Forza

Forte propensione verso la Sicurezza delle Informazioni, come rilevato dall'Audit della Commissione Europea condotto nel periodo 22 – 26 Gennaio 2018

Alta specializzazione in materia di controlli in agricoltura, confermata dalla decisione della Giunta regionale di affidare, a partire dal 2016, all'ARCEA nuove competenze in materia di assegnazione del carburante agricolo a regime fiscale agevolato.

Riconoscimento da parte del MIPAAF e della Commissione Europea ed applicazione di procedure codificate che consentono l'erogazione dei fondi in agricoltura in tempi certi

Struttura Organizzativa flessibile e personale adeguatamente formato

Sistema Informativo dedicato ed altamente performante

Elevato grado di sicurezza nella gestione dei flussi informativi

Controllo interno fortemente orientato alla prevenzione ed alla gestione del rischio

Attività di controllo sugli enti delegati e sui beneficiari finalizzata alla prevenzione ed alla repressione di comportamenti illeciti

Radicamento sul territorio e punto di riferimento per i beneficiari e per le altre istituzioni che a vario titolo operano nel settore dell'attuazione della PAC nella Regione Calabria



## Punti di debolezza

Mancato allineamento tra le competenze provenienti dai Regolamenti Comunitari e dalla normativa regionale e la dotazione in termini di risorse umane e finanziarie dell'Agenzia.

Indeterminatezza monetaria e temporale delle risorse trasferite dalla Regione all'ARCEA e conseguente impossibilità di pianificazione ex ante delle attività

Difficoltà ad attuare talune politiche organizzative (ad esempio in merito al controllo degli accessi ed alla ricezione del pubblico presso i propri uffici) per via dell'utilizzo di strutture regionali

Difficoltà a programmare investimenti nel breve-medio periodo in formazione, attività di controllo e acquisto di beni strumentali a causa della presenza di vincoli finanziari che impongono drastiche riduzioni lineari di spesa

Difficoltà a gestire adeguatamente tutti gli adempimenti connessi sia al funzionamento che all'attività di Organismo Pagatore dell'Agenzia

Difficoltà a gestire adeguatamente tutti gli adempimenti connessi a causa di carenza di personale

Struttura organizzativa incompleta nei termini approvati dalla Giunta Regionale e richiesti dal MIPAAF e dalla Commissione Europea, a causa della sussistenza di vincoli finanziari e normativi in materia di reclutamento del personale

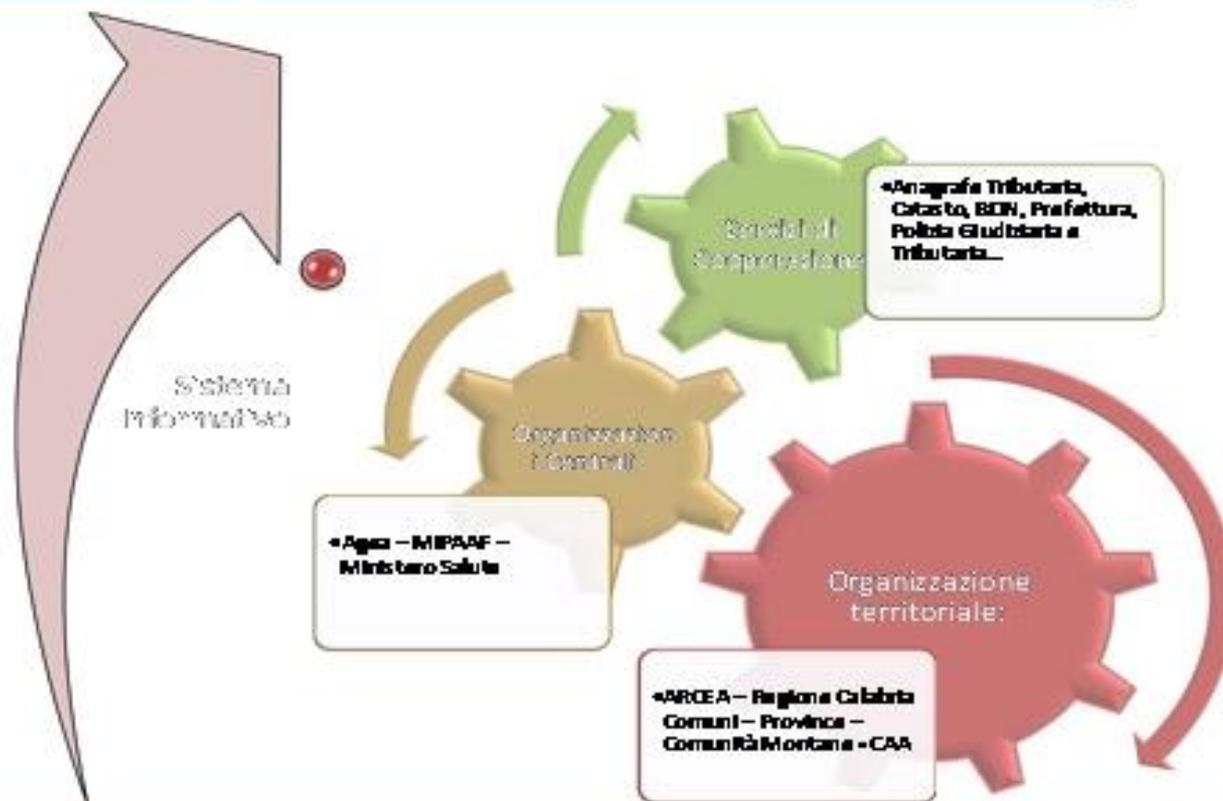


# L'ARCEA in cifre (al 31 dicembre 2017):

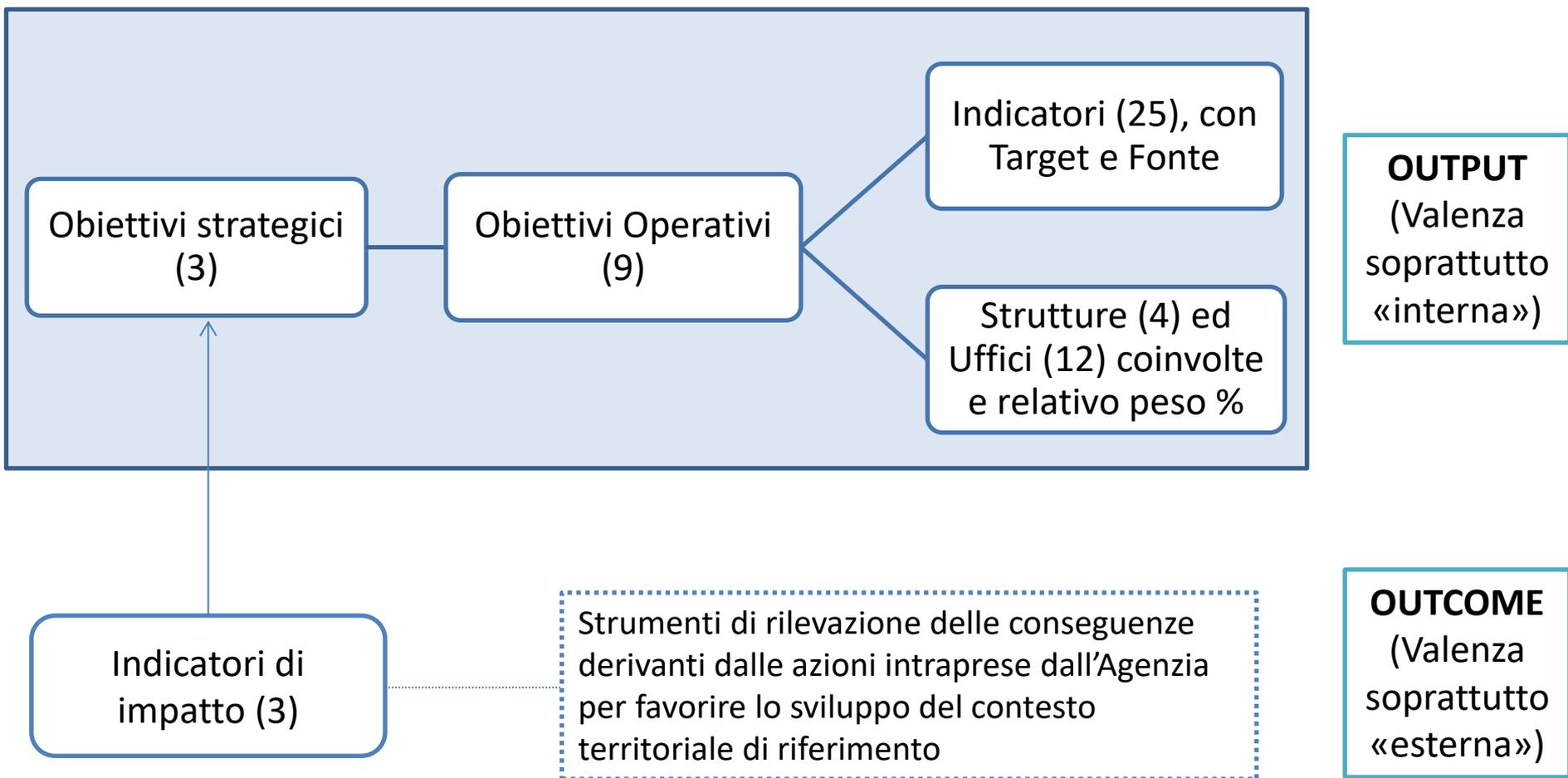
|   |                  |
|---|------------------|
| Dirigenti e dipendenti in servizio*                                   | 49               |
| Fascicoli Aziendali movimentati (a sistema)                           | 94.384           |
| Erogazioni Fondo FEAGA Campagna 2016 (16 ottobre 2016/30 giugno 2017) | € 242.839.846,27 |
| Erogazioni Fondo FEASR (1 gennaio/31 dicembre 2017)                   | € 119.600.890,48 |



# Gli attori coinvolti



# L'Albero della Performance



# Gli Obiettivi Strategici

Gli obiettivi strategici dell'ARCEA riflettono la *mission* dell'Organismo Pagatore che si colloca in posizione di punto di **raccordo fra Commissione Europea, Stato membro e Regione Calabria.**

Per tali ragioni, sono stati parzialmente confermati gli obiettivi strategici già individuati nel precedente Piano, al fine di consentirne il conseguimento in un orizzonte temporale adeguato rispetto alla loro rilevanza.

Nello specifico, sono stati individuati i **tre obiettivi strategici**, coerenti con quanto prescritto dalla normativa comunitaria di riferimento che hanno riflessi immediati e tangibili nei confronti degli stakeholder dell'Agenzia



# Indicatori di impatto

---

Costituiscono gli strumenti di rilevazione, anche di carattere socio-economico, delle conseguenze derivanti dalle azioni intraprese dall'Agencia per favorire lo sviluppo del contesto territoriale di riferimento



# I Tre obiettivi strategici e gli indicatori di impatto

| OBIETTIVO STRATEGICO  | PESO | INDICATORE DI IMPATTO  |
|---|------|--|
| Mantenimento dei criteri di riconoscimento quale Organismo Pagatore, ai sensi del Reg. (CE) n. 907/14: (peso 40 %)  | 40 % | II1.1: % di anomalie risolte dall'ARCEA in recepimento di istanze presentate all'Agenzia<br>(Fonte: incrocio tra banche dati SIAN e registro di risoluzione anomalie dell'URCAA) $\geq 80\%$ delle anomalie tecnico-amministrative |
| Raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti dai regolamenti comunitari di riferimento per i Fondi FEAGA e FEASR: (peso 30 %)   | 30 % | II2.1: % di beneficiari pagati rispetto a quelli complessivamente aventi diritto (Fonte: Sistema SIAN) $\geq 90\%$   |
| Adeguamento delle funzionalità del sistema informativo, anche in funzione dei suggerimenti forniti dalla Commissione Europea durante l'Audit condotto nel periodo 22 – 26 gennaio 2018 ed in vista della certificazione ISO - 27001 : (peso 30 %) | 30 % | II3.1: % per beneficiari aventi diritto di presentare le domande di pagamento per la PAC 2014/2020 entro i termini stabiliti dalla legge (Fonte: Sistema SIAN). 100% dei beneficiari aventi diritto                                |



# • Gli obiettivi Operativi

Ogni  
obiettivo  
strategico  
è  
articolato  
in  
obiettivi  
operativi.

Ad ogni obiettivo operativo sono associati:

Un peso rispetto all'obiettivo strategico

uno o più indicatori; ad ogni indicatore è attribuito un target (valore programmato o atteso) annuale e semestrale;

le azioni da porre in essere con la relativa tempistica;

la quantificazione delle risorse economiche, umane e strumentali;

le responsabilità organizzative.



O.S.

Obiettivi operativi

1.1: Garantire un adeguato ambiente interno, anche con riferimento al corretto funzionamento dell'Agenzia (peso: 20%)

1.2: Garantire un'adeguata attività di controllo (peso: 20%)

1.3: Garantire l'efficienza e l'adeguatezza dei sistemi di controlli interni dell'Agenzia, nel rispetto della normativa di riferimento (peso: 20%)

1.4: Garantire un adeguato livello di sicurezza delle informazioni (peso:15%)

1.5: Garantire una comunicazione efficace anche in rapporto alla trasparenza, all'integrità ed all'anticorruzione (peso: 10%)

1.6: Garantire un'adeguata attività di monitoraggio anche in rapporto alla trasparenza ed all'integrità (peso: 15%)

1.  
Mantenimento  
dei criteri di  
riconoscimento  
quale Organismo  
Pagatore, ai sensi  
del Reg. (CE) n.  
907/14  
(peso: 40%)

## Obiettivo Strategico

## Obiettivi operativi

2. Raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti dai regolamenti comunitari di riferimento per i Fondi FEAGA e FEASR e perfezionamento dell'iter dei pagamenti (peso: 30%)

2.1: Implementazione delle necessarie procedure tecnico-amministrative (Peso: 60%)

2.2: Conseguimento dei target di spesa entro le scadenze previste dai Regolamenti Europei (Peso: 40%)

3. Adeguatezza delle funzionalità del sistema informativo, anche in funzione dei suggerimenti forniti dalla Commissione Europea durante l'Audit condotto nel periodo 22 – 26 gennaio 2018 ed in vista della certificazione ISO - 27001 (peso: 30%)

3.1: Personalizzazioni e configurazioni del Sistema Informativo utilizzato per i compiti istituzionali dell'ARCEA in funzione della PAC 2014/2020 e dell'UMA (Peso: 60%)

3.2 Conclusione di tutte le attività preparatorie e propedeutiche alla visita di certificazione ISO - 27001

# Gli indicatori di risultato

Misurano il grado di raggiungimento di un obiettivo operativo

Sono pesati in relazione all'obiettivo di riferimento

Hanno un target di riferimento, ossia un valore che deve essere raggiunto, annuale e semestrale

Sono connessi ad una fonte univoca dalla quale è possibile rilevare il valore



| Indicatore   | Fonte   | Target 30/06   | Target 31/12  |
|--|---|--|---|
| <p>11.1.1: Livello di maturità complessivo dell'ARCEA, riscontrato dall'Organismo di Certificazione (<b>peso 40%</b>)</p>  | <p><i>Riscontrabile nella relazione prodotta dall'Organismo di Certificazione dei conti</i></p> | <p>Non riscontrabile perché la reazione dell'Ente Certificatore è emessa a fine anno</p> | <p><math>\geq 3</math></p>                                |
| <p>11.1.2: Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario) (<i>Fonte: Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio</i>) (<b>peso 15%</b>)</p> | <p>Fonte: Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio</p>                         | <p><math>&lt; 50\%</math> in relazione al 30 Giugno</p>                                  | <p><math>&lt; 50\%</math> in relazione al 31 Dicembre</p> |
| <p>11.1.3: Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti (<i>Fonte: Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio</i>)(<b>peso 15%</b>)</p>       | <p>Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio</p>                                | <p><math>\leq 80\%</math> in relazione al 30 Giugno</p>                                  | <p><math>\leq 80\%</math> in relazione al 31 Dicembre</p> |

| Indicatore   | Fonte  | Target 30/06                              | Target 31/12                                |
|--|--|---|---|
| <p>I1.1.4 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti (Fonte: Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio)(<b>peso 15%</b>)</p> | <p>Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio</p> | <p>&lt; 50% in relazione al 30 Giugno</p> | <p>&lt; 50% in relazione al 31 Dicembre</p> |
| <p>I.1.1.5 Indicatore di smaltimento debiti commerciali Stanziamento di cassa (Fonte: Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio) )(b<b>peso 15%</b>)</p>     | <p>Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio</p> | <p>&lt;100% in relazione al 30 Giugno</p> | <p>&lt;100% in relazione al 31 Dicembre</p> |



| Indicatore   | Fonte  | Target 30/06   | Target 31/12 |
|--|--|--|--------------|
| I.1.2.1 Numero di controlli effettuati pari all' 80% di quelli previsti nel piano dei controlli redatto dal Servizio Tecnico ( <b>peso 40%</b> ) | <i>Riscontrabili dai verbali di controllo</i>            | 40%  | 80%          |
| I.1.2.2 Numero di Audit effettuati dal Servizio di Controllo Interno di quelli previsti dal Piano di Audit annuale) ( <b>peso 40%</b> )          | <i>Riscontrabili dalle relazioni finali di Audit</i>     | Entro il 30 Giugno deve essere approvato il Piano di Audit Annuale | $\geq 90\%$  |
| I.1.2.3 Numero di aggiornamenti al <i>risk assessment</i> ( <b>peso 20%</b> )  | <i>Riscontrabili dai relativi decreti d'approvazione</i> | Entro il 30 Giugno deve essere approvato il Piano di Audit Annuale | $\geq 2$     |



| Indicatore  | Fonte  | Target 30/06   | Target 31/12   |
|---|--|--|--|
| <p>I.1.3.1 Numero di documenti prodotti e di riscontri inviati rispetto a richieste ufficiali di dati o ad indagini dei Servizi della Commissione, della Corte dei Conti o di altra Istituzione europea <b>(Peso 20%)</b>;</p>  | <p><i>Riscontrabili dal protocollo dell'Ente</i></p>                         | <p>=100% rispetto a quelli da produrre entro il 30/06/2017</p> | <p>=100% rispetto a quelli da produrre entro il 31/12/2017</p> |
| <p>I.1.3.2 Numero di azioni di monitoraggio del Registro debitori <b>(Peso 30%)</b>;</p>  | <p>- <i>Riscontrabili dall'archivio della Funzione Contabilizzazione</i></p> | <p>&gt;=2</p>  | <p>&gt;= 4</p>   |
| <p>I.1.3.3 Numero di richieste di restituzione di pagamenti indebiti derivanti da irregolarità inviate entro 18 mesi dal ricevimento da parte dell'organismo pagatore di una relazione di controllo o documento analogo, che indichi che vi è stata un'irregolarità, ai sensi dell'art. 54 del Reg. (UE) n. 1306/2013. <b>(Peso 30%)</b>.</p> | <p>- <i>Riscontrabili dal Protocollo dell'Ente</i></p>                       | <p>= 100% rispetto alla scadenza del 30 Giugno 2017</p>        | <p>= 100% rispetto alla scadenza del 31 Dicembre 2017</p>      |
| <p>I.1.3.4 Numero di Piani d'azione, in fase di audit, implementati nel periodo di riferimento dalle Funzioni/OODD <b>(Peso 20%)</b></p>  | <p>- Riscontrabili dalle Relazioni di audit del Servizio Contr. Int.</p>     | <p>&gt;=60%</p>  | <p>&gt;=60%</p>  |

| Indicatore  | Fonte   | Target 30/06   | Target 31/12   |
|---|---|--|--|
| <p>I.1.4.1 Numero di domini della ISO 27002 per i quali il Sistema Informativo dell'ARCEA è ritenuto sufficientemente adeguato (<b>peso 100%</b>)</p>   | <p><i>Riscontrabile nella relazione prodotta dall'Organismo di Certificazione dei conti</i></p> | <p>Non riscontrabile perché la reazione dell'Ente Certificatore è emessa a fine anno</p>             | <p>grado di maturità riscontrato dall'Organismo di Certificazione <math>\geq 3</math></p>              |
| <p>I.1.5.1 Percentuale di ulteriori Misure Di Prevenzione della Corruzione attuate rispetto a quanto previsto nel Piano Anticorruzione (<b>peso 100%</b>);</p>  | <p>Riscontrabile dalle attività di monitoraggio del Piano Anticorruzione</p>                    | <p><math>\geq 80\%</math> in relazione alle scadenze fissate al 30 Giugno</p>                        | <p>- <math>\geq 80\%</math> in relazione alle scadenze fissate al 31 Dicembre</p>                      |
| <p>I.1.6.1 Percentuale di raggiungimento degli indicatori connessi agli obiettivi strategici in materia di Trasparenza indicati nel Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (<b>peso 100%</b>)</p> | <p>Riscontrabile dalle fonti indicate per ogni indicatore nel PPCT</p>                          | <p>=100% di quanto indicato negli indicatori riportati nel PPCT rispetto alla data del 30 Giugno</p> | <p>=100% di quanto indicato negli indicatori riportati nel PPCT rispetto alla data del 31 Dicembre</p> |

| Indicatore   | Fonte   | Target 30/06   | Target 31/12   |
|--|---|--|--|
| I.2.1.1 Numero di Circolari/Istruzioni operative/Manuali operativi adottati dalle Funzioni coinvolte ( <b>Peso 30%</b> )   | <i>Riscontrabili dal Registro dei Decreti, dal Protocollo dell'Ente</i> | ≥5   | ≥10  |
| I.2.1.2 Numero di nullaosta al pagamento rilasciati per i Decreti relativi ai fondi FEAGA e FEASR ( <b>Peso 25%</b> );   | Riscontrabili dall'archivio dell'Ufficio Contenzioso Comunitario        | 100% rispetto ai decreti di pagamento  | 100% rispetto ai decreti di pagamento  |
| I.2.1.3 Percentuale di polizze svincolate dalla Funzione Esecuzione Pagamenti ( <i>Riscontrabile dal sistema SIAN</i> )( <b>Peso 25%</b> );  | <i>Riscontrabile dal sistema SIAN</i>                                   | ≥ 90% in relazione alle determinazioni di autorizzazione allo svincolo elaborate dalla Funzione Autorizzazione Pagamenti rispetto al 30 Giugno | ≥ 90% in relazione alle determinazioni di autorizzazione allo svincolo elaborate dalla Funzione Autorizzazione Pagamenti rispetto al 31 Dicembre |
| I.2.1.4 Percentuale di pagamenti riaccreditati ai fondi di pertinenza rispetto al totale dei pagamenti non andati a buon fine e rientrati sul conto transitorio ( <b>Peso 20%</b> ); | Riscontrabile dal Sistema SIAN  | ≥ 80% <i>rispetto alla scadenza del 30 Giugno</i>  | ≥ 80% <i>rispetto alla scadenza del 31 Dicembre</i>  |

| Indicatore   | Fonte  | Target 30/06   | Target 31/12   |
|--|--|--|--|
| <p>I.2.2.1 Percentuale di pagamenti complessivi autorizzati rispetto alle domande presentate per il Fondo FEAGA ed agli elenchi trasmessi dal Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria per il Fondo FEASR (<b><u>Peso 25%</u></b>);</p>                     | <p>Riscontrabile a sistema SIAN</p>                          | <p><i>&gt;= 80% rispetto alla scadenza del 30 Giugno</i></p> | <p><i>&gt;= 80% rispetto alla scadenza del 31 Dicembre</i></p> |
| <p>I.2.2.2 Percentuale di pagamenti complessivi trasmessi in banca rispetto a quelli autorizzati per il Fondo FEAGA e FEASR (<b><u>Peso 25%</u></b>);</p>  | <p>Riscontrabile a sistema SIAN</p>                          | <p><i>&gt;= 80% rispetto alla scadenza del 30 Giugno</i></p> | <p><i>&gt;= rispetto alla scadenza del 31 Dicembre</i></p>     |
| <p>I.2.2.3 Percentuale di pagamenti contabilizzati correttamente entro l'esercizio finanziario rispetto a quelli eseguiti per i fondi FEAGA e FEASR nello stesso periodo (<b><u>Peso 25%</u></b>);</p>   | <p>Riscontrabile dal sistema SIAN</p>                        | <p><i>&gt;= 80% rispetto alla scadenza del 30 Giugno</i></p> | <p><i>&gt;= 80% rispetto alla scadenza del 31 Dicembre</i></p> |
| <p>I.2.2.4 Percentuale di debiti iscritti nel registro debitori rispetto a quelli sorti nello stesso periodo, ricavabili da Decreti di revoca della Regione Calabria o da atti di deliberazione dell'Ufficio Contenzioso Comunitario (<b><u>Peso 25%</u></b>);</p> | <p>Riscontrabili dal sistema SIAN e dal protocollo ARCEA</p> | <p><i>&gt;= 80% rispetto alla scadenza del 30 Giugno</i></p> | <p><i>&gt;= 80% rispetto alla scadenza del 31 Dicembre</i></p> |

| Indicatore  | Fonte   | Target 30/06   | Target 31/12   |
|---|---|--|--|
| <p>I.3.1.1 Numero di Aree di miglioramento sfruttate rispetto a quelle emerse nel corso dell’Audit (Peso: 100%)</p>  | <p>Riscontabile dai Manuali dell’Ente in materia di sicurezza delle informazioni approvati con decreto del Direttore</p>  | <p>&gt;= 40%</p>  | <p>&gt;= 80%</p>  |
| <p>I.3.2.1 Grado di maturità pari a 3 su 5 (Peso 100%).</p>   | <p>Riscontrabile dalle attività di self-assessment condotte dal Sistema Informativo e dal Controllo interno secondo quanto previsto dallo standard intenzionale</p> | <p>Non riscontrabile</p>   | <p>3 su 5</p>  |

OBIETTIVI STRATEGICI

1.  
Mantenimento  
dei criteri di  
riconoscimento  
quali O.P.

2.  
Raggiungimento degli  
obiettivi di spesa previsti da  
regolamenti comunitari di  
riferimento per i Fondi FEAGF  
e FEASR.

3.  
Adeguamento delle funzionalità del  
sistema informativo, anche in  
funzione dei suggerimenti forniti  
dalla Commissione Europea durante  
l'Audit condotto nel periodo 22-26  
gennaio 2018 ed in vista della  
certificazione ISO - 27001

OBIETTIVI OPERATIVI

1.1  
Garantire un adeguato  
ambiente interno, anche con  
riferimento al corretto  
funzionamento dell'Agenzia

1.2  
Garantire un'adeguata attività  
di controllo

1.3  
Garantire l'efficienza e  
l'adeguatezza dei sistemi di  
controlli interni dell'Agenzia

1.4  
Garantire un adeguato livello di  
sicurezza delle informazioni

1.5  
Garantire una comunicazione  
efficace anche in rapporto alla  
trasparenza, all'integrità ed  
all'anticorruzione

1.6  
Garantire un'adeguata attività  
di monitoraggio anche in  
rapporto alla trasparenza ed  
all'integrità

2.1  
Implementare le  
necessarie procedure  
tecnico-amministrative

2.2  
Conseguimento dei  
target di spesa entro le  
scadenze previste dai  
Regolamenti Europei

3.1  
Implementazione delle  
azioni organizzative e  
tecniche finalizzate a  
sfruttare le aree di  
miglioramento emerse nel  
corso dell'Audit della  
Commissione Europea

3.2  
Conclusione di tutte le  
attività preparatorie e  
propedeutiche alla visita di  
certificazione ISO - 27001

# Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

La Direzione, in relazione alle proprie strategie, definisce un Piano della performance triennale, integrato ed aggiornato annualmente.

Le strategie sono quindi trasposte in obiettivi strategici e operativi che, con i relativi indicatori, vengono assegnati attraverso un processo di concertazione ai dirigenti e al personale dell'Agenzia.

Il Piano della performance, adottato con Decreto del Direttore, viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'Agenzia ([www.arcea.it](http://www.arcea.it)).

L'ARCEA svolge riunioni periodiche, integrante da momenti di condizione attraverso comunicazioni e-mail con i Dirigenti/responsabili degli Uffici dell'Agenzia, finalizzate alla verifica dello stato di attuazione delle procedure utilizzate. Tale momento di confronto permette la più ampia partecipazione del management alla gestione del ciclo della performance.



# Focus tematici

Pagamenti 2017

Flusso Pagamenti FEASR e FEAGA

Istruttoria Informatizzata

Il Sistema dei controlli

Attività Antifrode

Sicurezza delle Informazioni



# Dati di Sintesi – Erogazioni DU - PSR

## Domanda Unica – Campagna 2017:

- Totale Erogato € **125.763.314,33**
- Numero Beneficiari: **62.134**

## PSR 2014 – 2020 – Erogazioni nell'anno 2017

- Totale Erogato: € **119.600.890,48**
- Numero Beneficiari: **29.627**



# Riepilogo PSR Superficie – Campagna 2016 (erogazioni nel 2017)

## Dati Complessivi (Nuove Misure + Trascinamenti)

- **Totale Erogato: € 108.860.410,30**

## Nuove Misure - Campagna 2016:

- Domande pagate: **19.764** su **26.809** finanziabili (74%)
- Totale erogato: **€ 67.560.410,30** su una dotazione finanziaria di **€ 83.300.000,00**

## Vecchie Misure - Trascinamenti 2016:

- **Erogati: € 38.700.000,00**
  - ex Misura 214: **€ 36.500.000,00**
  - ex Misure 211, 212: **€ 2.200.000,00**
  - ex Misura 215: **€ 2.600.000,00**



# Riepilogo PSR Superficie – Campagna 2017

## Nuove Misure - Campagna 2017:

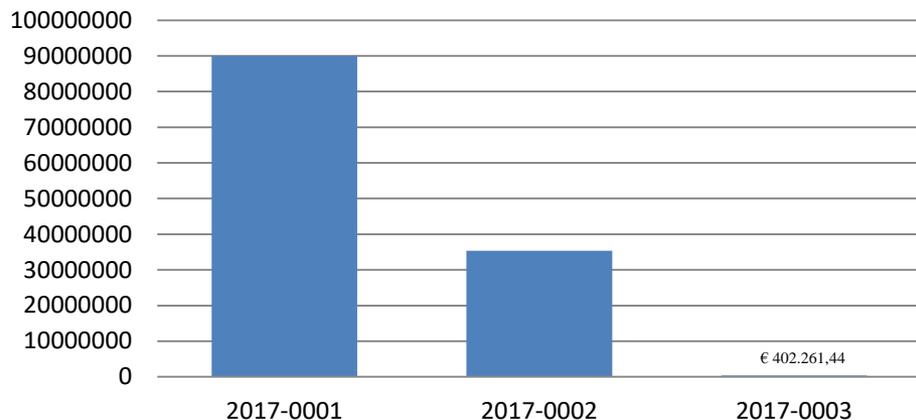
- Istruttoria informatizzata completata su tutte le misure
- Pubblicata l' **unica graduatoria prevista** per la Misura 13 – in fase di valutazione ricorsi
- Numero domande presentate per tutte le misure a superficie (10, 11, 13, 14): **31.858**
- Ammissibili (10, 11, 13, 14): **29.228**
- Non ammissibili (10, 11, 13, 14): **2.709**

## Vecchia Misura 214 Az. 2 (Bio) – Az. 4 (Razze autoctone) - Trascinamenti 2017:

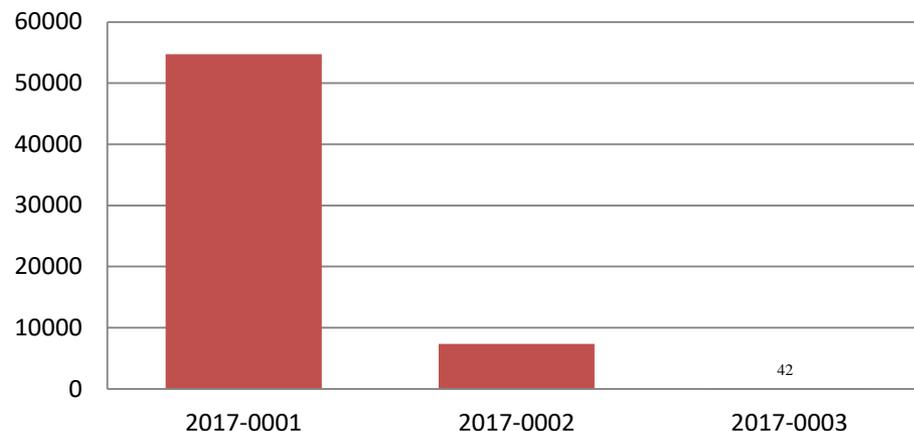
- Istruttoria informatizzata completata
- Domande presentate: **5.246**
- Ammissibili: **4.560**
- Non ammissibili: **868**



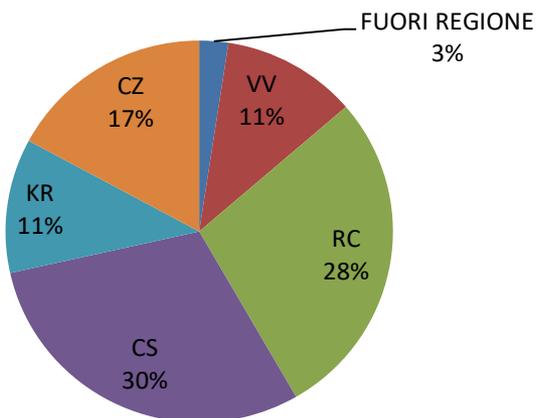
## D.U. 2017: Erogazioni per Decreto



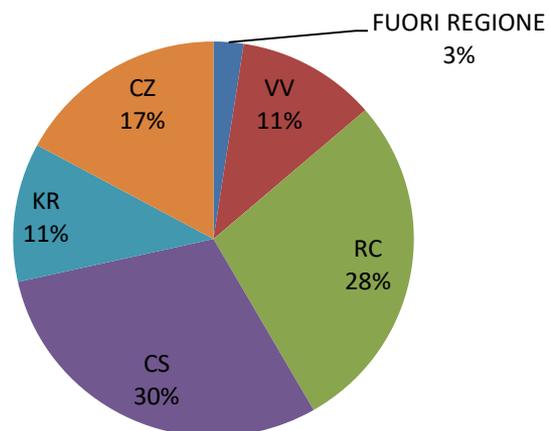
## D.U. 2017: Beneficiari per Decreto



## D.U. 2017: Erogazioni per Provincia



## D.U. 2017: Beneficiari per Provincia

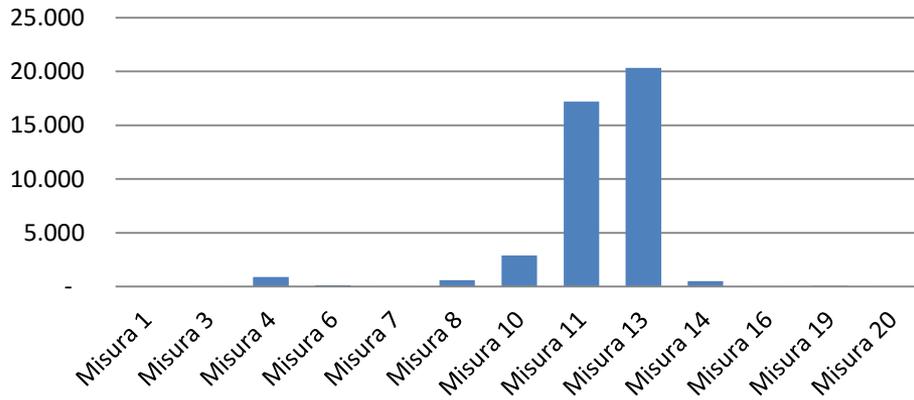


# Domanda Unica – Campagna 2017: dettaglio pagamenti

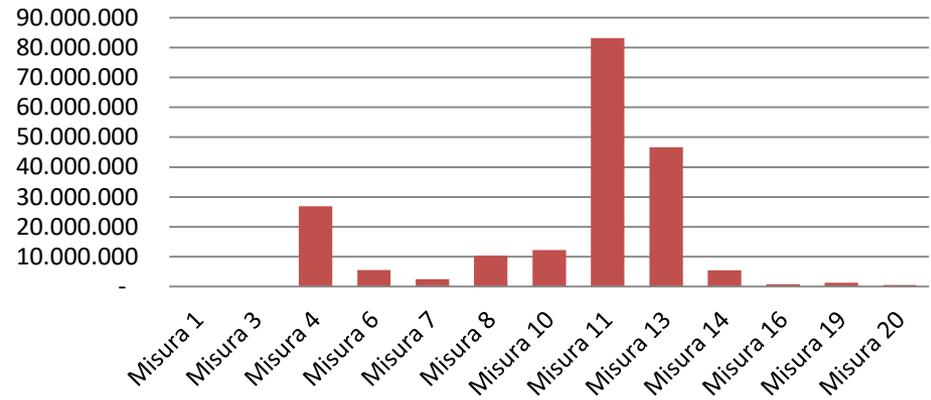
| DECRETO   | DATA       | NUMERO BENEFICIARI | IMPORTO TOTALE     |
|-----------|------------|--------------------|--------------------|
| 0001/2017 | 28/10/2016 | 54.744             | € 89.963.495,29    |
| 0002/2017 | 21/11/2017 | 7.348              | € 35.397.557,60    |
| 0003/2017 | 21/11/2016 | 42                 | € 402.261,44       |
|           |            | <b>62.134</b>      | <b>125.763.314</b> |



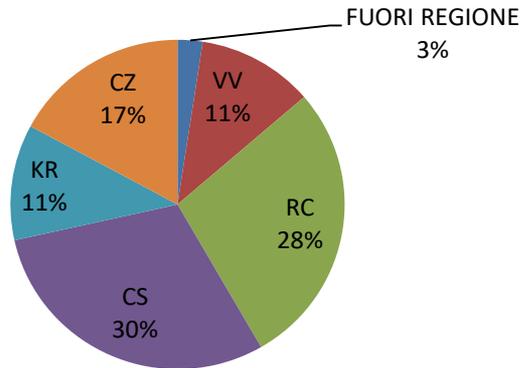
## PSR 2014-2010: Erogazioni per Misura (compresi trascinamenti)



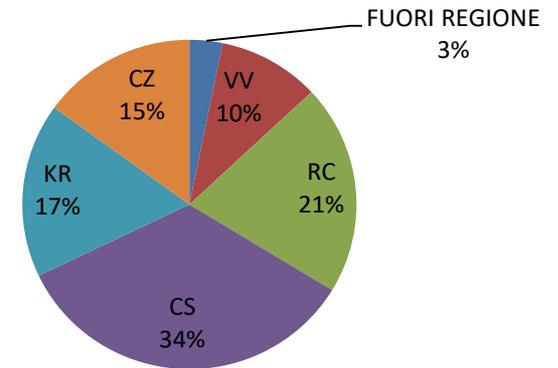
## PSR 2014-2010: Beneficiari per Misura (compresi trascinamenti)



## Erogazioni per Provincia



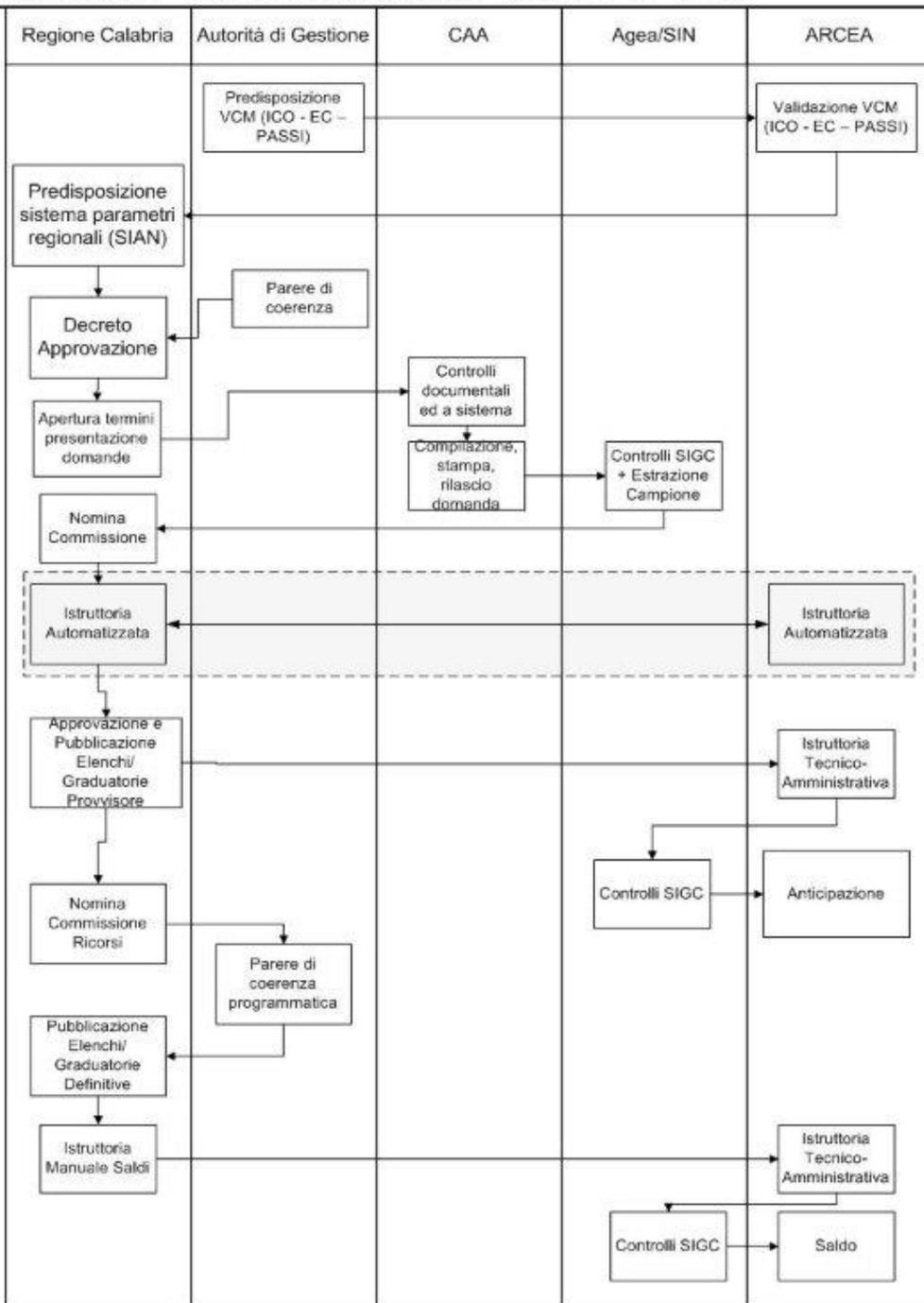
## Beneficiari per Provincia



# PSR 2014 – 2020 : dettaglio pagamenti per Misura (compresi trascinamenti)

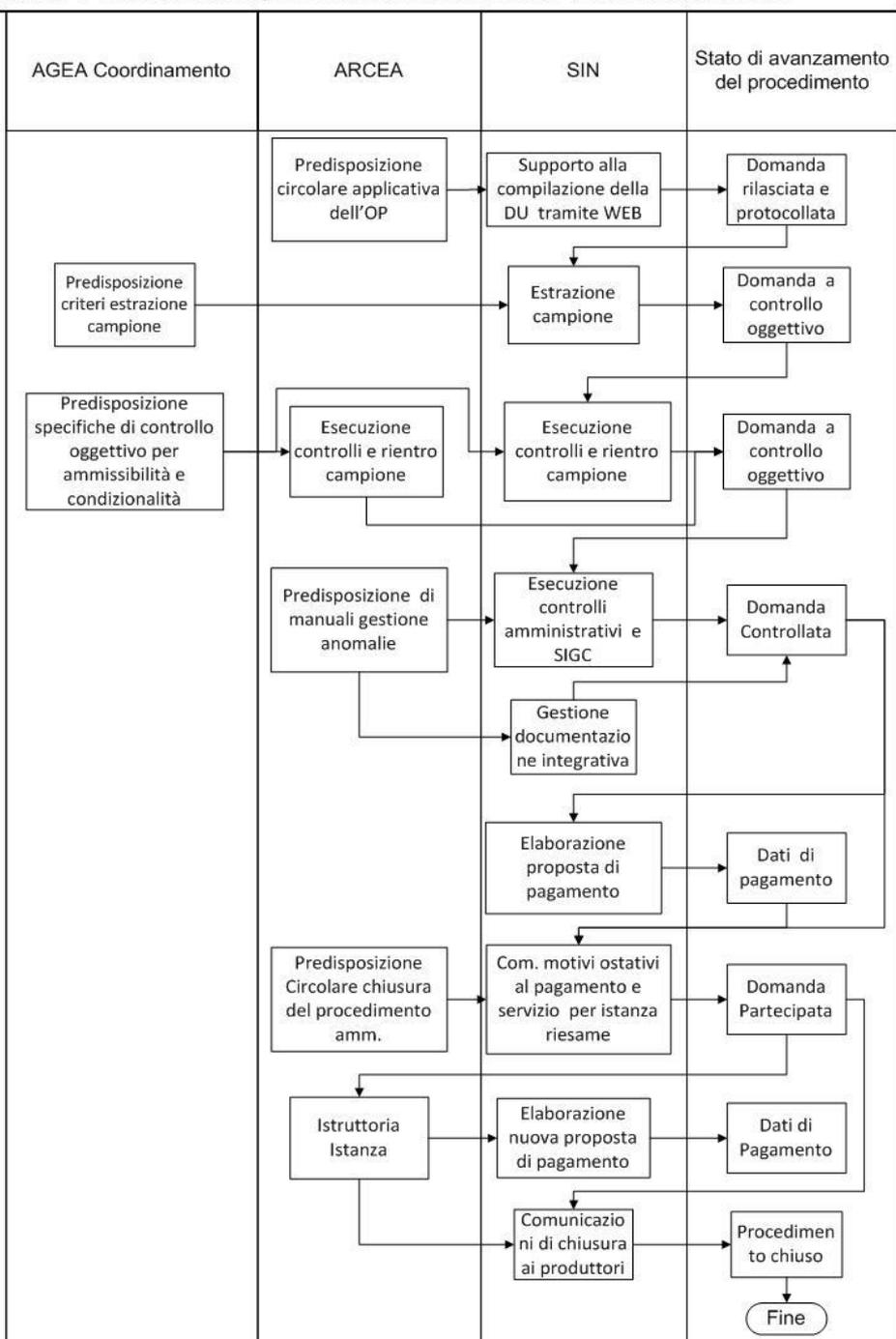
| MISURA    | NUMERO PAGAMENTI | IMPORTI              |
|-----------|------------------|----------------------|
| Misura 1  | 8                | € 85.908,64          |
| Misura 3  | 2                | € 27.550,58          |
| Misura 4  | 892              | € 26.873.794,38      |
| Misura 6  | 115              | € 5.522.166,10       |
| Misura 7  | 38               | 2486009,84           |
| Misura 8  | 585              | € 10.304.524,15      |
| Misura 10 | 2906             | € 12.219.970,33      |
| Misura 11 | 18254            | € 87.645.491,29      |
| Misura 13 | 20347            | € 46.640.377,41      |
| Misura 14 | 525              | € 6.131.562,85       |
| Misura 16 | 15               | € 781.019,24         |
| Misura 19 | 79               | € 1.299.806,19       |
| Misura 20 | 4                | € 595.042,96         |
|           | <b>43.770</b>    | <b>€ 200.613.224</b> |





# Flusso di lavoro FEASR SIGC





# Flusso di lavoro FEAGA



# I numeri dell' Istruttoria Informatizzata FEASR

Circa **30.000** domande elaborate per un totale di

- **756.000** particelle totali (da fascicolo) pari a **1.155.151,17** ha
- **214.000** particelle interessate da intervento pari a **327.300,47** ha
- **126.755** controlli automatizzati sulle domande presentate per **oltre 30 miliardi di iterazioni**

| MISURA        | NUMERO BENEFICIARI AMMESSI | NUMERO CONTROLLI AUTOMATIZZATI |
|---------------|----------------------------|--------------------------------|
| 13.01.01      | 8810                       | 26.430                         |
| 13.02.01      | 7027                       | 21.081                         |
| 11.01.01      | 2934                       | 20.538                         |
| 11.02.01      | 2983                       | 17.898                         |
| 10.01.02      | 1978                       | 13.846                         |
| 10.01.01      | 690                        | 4.140                          |
| 10.01.03      | 31                         | 155                            |
| 10.01.04      | 57                         | 513                            |
| 10.01.05      | 919                        | 8.271                          |
| 10.01.07      | 233                        | 699                            |
| 10.01.08      | 296                        | 1.184                          |
| 14.01.01      | 945                        | 12.000                         |
| <b>TOTALE</b> | <b>26.903</b>              | <b>126.755</b>                 |



# Aspetti salienti dell'Istruttoria Informatizzata 1/2

---

Analisi del tracciato record

---

Analisi dati domande

---

Creazione del database interno

---

Acquisizione, conversione e validazione dati

---

Definizione criteri di valutazione

---

Creazione delle «query»

---

Determinazione delle domande non ricevibili, non ammissibili, ricevibili, ammissibili

---

Elaborazione graduatoria provvisoria

---



# Aspetti salienti dell'Istruttoria Informatizzata 2/2

---

Le verifiche sono totalmente automatizzate

---

I dati sono verificati informaticamente tramite incroci tra le diverse banche dati disponibili

---

Gli esiti sono validati dal Responsabile di Misura

---

L'istruttoria fornisce le graduatorie e gli elenchi in un formato già pronto per la pubblicazione

---



# Sistema di Controllo del PSR Calabria - Ruoli

In prima approssimazione, con notevole semplificazione, è possibile rappresentare la struttura del sistema di controllo del PSR Calabria, per mezzo della tabella seguente:

|   | ARCEA | DIPARTIMENTO | ADG |
|---|-------|--------------|-----|
| Controlli amministrativi (istruttoria) Domande di Aiuto     |       |              |     |
| Controlli amministrativi (istruttoria) Domande di Pagamento |       |              |     |
| Controlli Misura 511 -20                                    |       |              |     |
| Controlli di coerenza programmatica                         |       |              |     |
| Controlli in situ   |       |              |     |
| Controlli in loco   |       |              |     |
| Controlli ex post   |       |              |     |
| Controlli di 2° livello                                     |       |              |     |



# Sistema di Controllo del PSR Calabria – Sintesi 1/2

---

Il controllo delle domande di aiuto è effettuato sul **100%** delle domande dapprima mediante SIGC e sotto il profilo dell'affidabilità del richiedente e della ricevibilità della domanda. Successivamente viene accertata l'ammissibilità del progetto.

---

Le domande d'aiuto sono **ulteriormente sottoposte a controllo a campione in sede di approvazione della graduatoria definitiva.**

---

Il controllo della **coerenza programmatica** è di tipo campionario ed è finalizzato ad accertare la fondatezza del giudizio assunto in sede di istruttoria.

---

La procedura di controllo delle domande di pagamento delle misure strutturali è stata disciplinata con apposita circolare che regola l'esecuzione dei **controlli in situ** e dei **controlli in loco** e specifica la responsabilità di esecuzione di ciascuna fase del processo di istruttoria e controllo.

---



# Sistema di Controllo del PSR Calabria – Sintesi 2/2

In ottemperanza del disposto dalle norme comunitarie, in caso di accertamento di inadempienze a seguito dei controlli effettuati vengono comminate al beneficiario le **pertinenti riduzioni** ed **esclusioni** approvate con apposite Delibere di Giunta Regionale distinte per **misure a superficie** e **misure strutturali**

ARCEA espleta il **controllo di 2° livello** mediante un campione di operazioni pari al 1% dei pagamenti effettuati nell'annualità precedente, di cui viene verificata in via documentale, la regolarità dei pagamenti, la correttezza delle procedure di istruttoria e la sussistenza dei requisiti, incrociando gli atti ed i documenti del beneficiario, del CAA, del Dipartimento Agricoltura e di AGEA/Sin srl.

Provvede alla **trasmissione periodica alla Commissione di tutte le informazioni relative alle irregolarità** che hanno formato oggetto di un primo verbale amministrativo o giudiziario (c.d. "schede OLAF") mediante il sistema informatico IMS (Irregularity Management System) collegato con piattaforma elettronica al database centrale dell'OLAF denominato AFIS (Anti-Fraud Information System).



# Attività Delegate Regione Calabria

Sono delegate alla Regione Calabria (convenzione valida fino al 31/12/2023) alcune fasi della funzione **autorizzazione dei pagamenti**

**In particolare, per quanto attiene alle attività oggetto del presente Audit è svolta dalla Regione Calabria l'istruttoria Domande di Pagamento per le Misure SIGC**



# RISULTATI DELLA LOTTA ALLE FRODI E STATO DEI RECUPERI

(euro)

| Amministrazioni                | FESR               | FSE              | FEAOG-O          | SFOP     | FEP      | FEAGA/FEASR       | TOTALE             |
|--------------------------------|--------------------|------------------|------------------|----------|----------|-------------------|--------------------|
| VALLE D'AOSTA                  | -                  | -                | -                | -        | -        | -                 | -                  |
| PIEMONTE (ARPEA)               | 1.947.662          | -                | -                | -        | -        | 2.262.603         | 4.210.265          |
| LOMBARDIA (OFLO)               | 980.918            | -                | -                | -        | -        | 4.489.353         | 5.470.271          |
| P.A. TRENTO (AFFAG)            | -                  | 177.521          | -                | -        | -        | 37.267            | 214.788            |
| P.A. BOLZANO (OFFAB)           | -                  | -                | -                | -        | -        | 28.151            | 28.151             |
| FRIULI V. GIULIA               | 80.000             | 673.159          | -                | -        | -        | -                 | 753.159            |
| VENETO (AVEPA)                 | -                  | -                | -                | -        | -        | 2.701.716         | 2.701.716          |
| LIGURIA                        | -                  | -                | -                | -        | -        | -                 | -                  |
| EMILIA-ROMAGNA (AGREA)         | 75.595             | -                | -                | -        | -        | 2.127.116         | 2.202.711          |
| <b>Totale Nord</b>             | <b>3.084.175</b>   | <b>850.680</b>   | <b>0</b>         | <b>0</b> | <b>-</b> | <b>11.646.206</b> | <b>15.581.061</b>  |
| TOSCANA (ARTEA)                | 1.395.251          | 194.038          | -                | -        | -        | 1.621.101         | 3.210.390          |
| UMBRIA                         | -                  | -                | -                | -        | -        | -                 | -                  |
| MARCHE                         | 338.193            | -                | -                | -        | -        | -                 | 338.193            |
| LAZIO                          | -                  | -                | -                | -        | -        | -                 | -                  |
| ABRUZZO                        | -                  | 160.000          | -                | -        | -        | -                 | 160.000            |
| MOLISE                         | 122.242            | -                | -                | -        | -        | -                 | -                  |
| <b>Totale Centro</b>           | <b>1.855.686</b>   | <b>354.038</b>   | <b>0</b>         | <b>0</b> | <b>0</b> | <b>1.621.101</b>  | <b>3.830.825</b>   |
| CAMPANIA                       | -                  | -                | -                | -        | -        | -                 | -                  |
| BASILICATA                     | -                  | 78.418           | -                | -        | -        | -                 | 78.418             |
| PUGLIA                         | -                  | -                | 5.936.095        | -        | -        | -                 | 5.936.095          |
| CALABRIA (ARCEA)               | 1.558.081          | 309.689          | -                | -        | -        | 16.696.953        | 18.564.723         |
| SIICLIA                        | 50.074.127         | 218.501          | -                | -        | -        | -                 | 50.292.628         |
| SARDEGNA                       | -                  | -                | -                | -        | -        | -                 | -                  |
| <b>Totale SUD</b>              | <b>51.632.208</b>  | <b>606.608</b>   | <b>5.936.095</b> | <b>0</b> | <b>0</b> | <b>16.696.953</b> | <b>74.871.864</b>  |
| <b>Totale Amm. Regionali</b>   | <b>56.572.069</b>  | <b>1.811.326</b> | <b>5.936.095</b> | <b>0</b> | <b>0</b> | <b>29.964.260</b> | <b>94.283.750</b>  |
| Ministero sviluppo economico   | 2.166.021          |                  |                  |          |          |                   | 2.166.021          |
| Ministero università e ricerca | 43.312.813         |                  |                  |          |          |                   | 43.312.813         |
| AGEA                           |                    |                  |                  |          |          | 27.285.552        | 27.285.552         |
| SAISA Agenzia delle dogane     |                    |                  |                  |          |          | -                 | 0                  |
| <b>TOTALE Amm.ni centrali</b>  | <b>45.478.834</b>  | <b>-</b>         | <b>0</b>         | <b>0</b> | <b>-</b> | <b>27.285.552</b> | <b>72.764.386</b>  |
| <b>TOTALE complessivo</b>      | <b>102.050.903</b> | <b>1.811.326</b> | <b>5.936.095</b> | <b>0</b> | <b>-</b> | <b>57.249.812</b> | <b>167.048.136</b> |

## Corte dei Conti Relazione annuale 2017

*“I rapporti  
finanziari con  
l’Unione  
europea  
e l’utilizzazione dei  
Fondi  
comunitari”*



# RISULTATI DELLA LOTTA ALLE FRODI E STATO DEI RECUPERI

## RISULTATI ATTIVITÀ DI ARCEA

**Denunce** di irregolarità all'Autorità giudiziaria;

stringente **collaborazione alle indagini** di Polizia giudiziaria mediante fornitura dati e supporto tecnico;

istruttoria su **verbali Guardia di Finanza**;

instaurazione di **processi penali** per truffa aggravata in cui ARCEA è parte offesa;

gestione dei **recuperi** connessi alle revoche dei contributi del **PSR 2007/2013** da parte del Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria.



# RISULTATI DELLA LOTTA ALLE FRODI E STATO DEI RECUPERI

## CASI DI IRREGOLARITA' FEASR

mancato rispetto tempistica di realizzazione del progetto o con modalità non conformi ad esso;

gravi carenze documentali;

mancato possesso della qualifica di IAP;

mancato rispetto degli impegni stabiliti dal bando o degli obblighi di condizionalità;

inosservanza dei regolamenti UE;

sussistenza di informazioni antimafia interdittive.



# RISULTATI DELLA LOTTA ALLE FRODI E STATO DEI RECUPERI

---

## CASI DI IRREGOLARITA' FEAGA

dichiarazione in domanda di terreni confiscati,

---

appartenenti ad enti pubblici o a privati ignari;

---

presentazione di domande da parte di soggetti sottoposti a misure di prevenzione;

---

utilizzo di titoli di conduzione falsi, stipulati con soggetti deceduti o non conformi alla normativa;

---

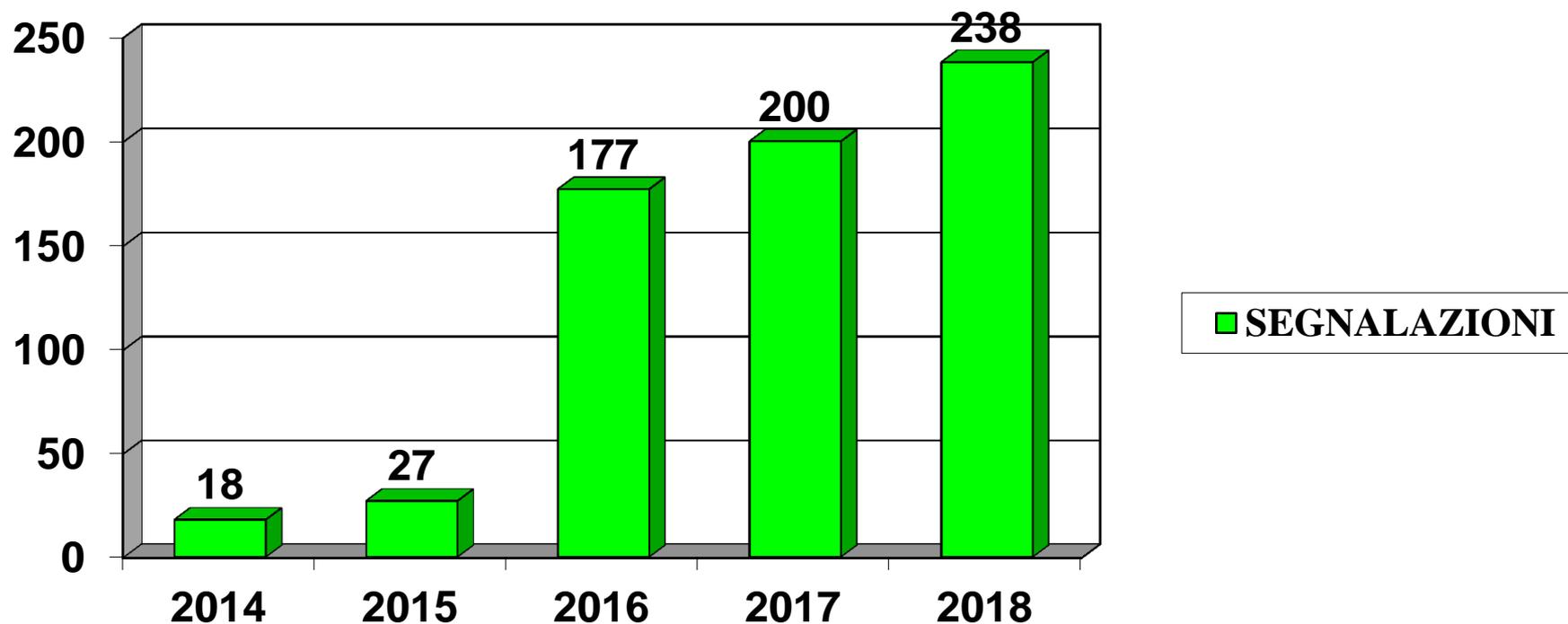
domande non sottoscritte.

---



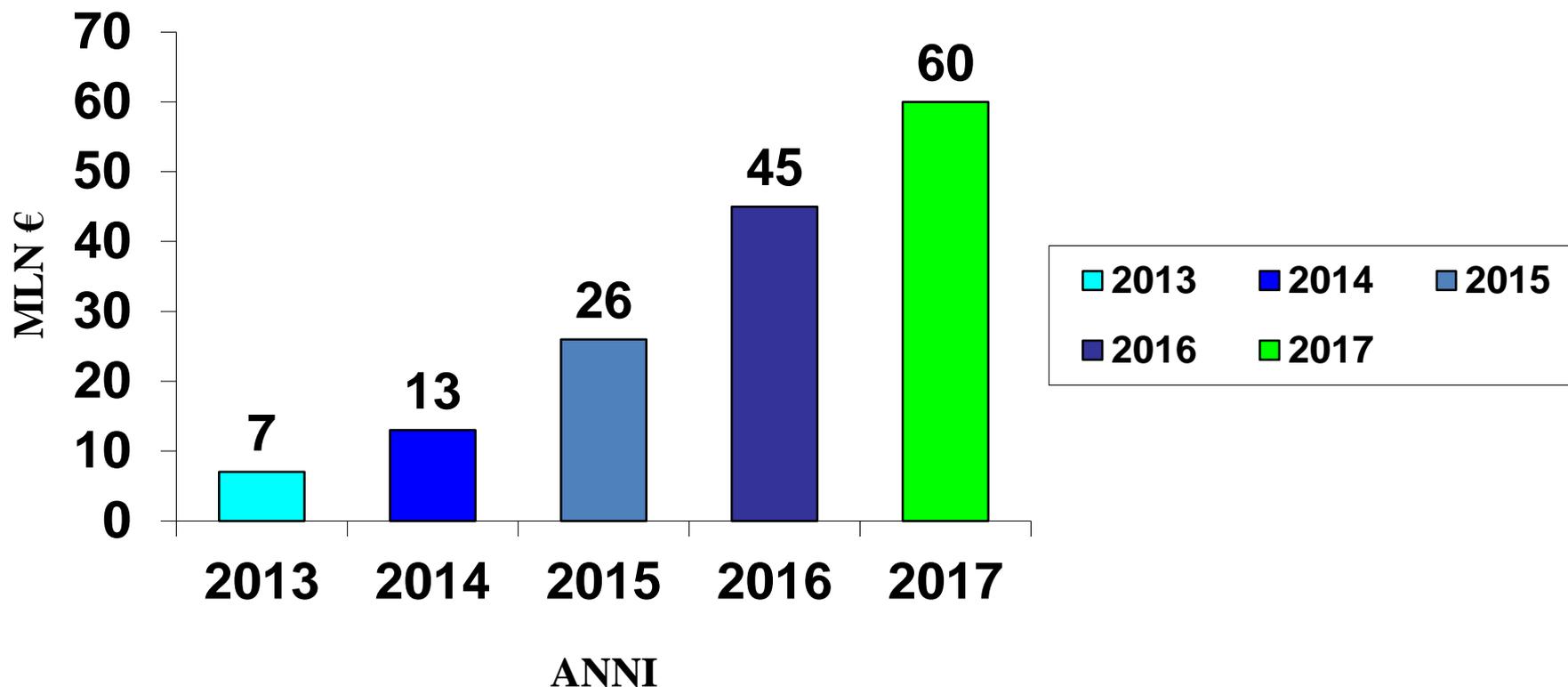
# RISULTATI DELLA LOTTA ALLE FRODI E STATO DEI RECUPERI

## OLAF (Organismo Europeo Lotta Antifrode)

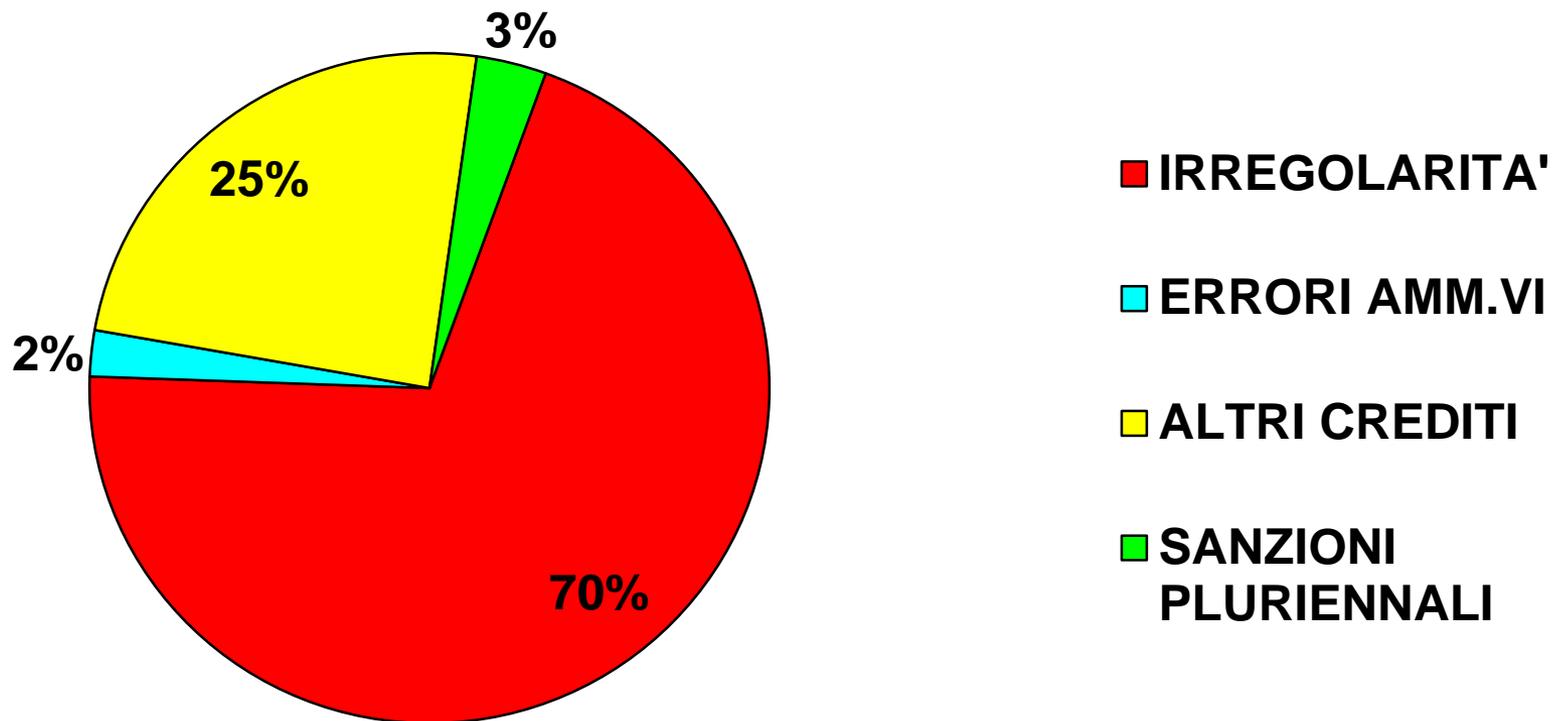


# RISULTATI DELLA LOTTA ALLE FRODI E STATO DEI RECUPERI

EVOLUZIONE REGISTRO DEBITORI (MLN DI €)



## TIPOLOGIE DI DEBITO



# RISULTATI DELLA LOTTA ALLE FRODI E STATO DEI RECUPERI

## MISURE DI CONTRASTO

avvio dei **recuperi coattivi** mediante ingiunzioni e pignoramenti (con ingente impegno di risorse economiche e strumentali);

implementazione di nuovi **strumenti di prevenzione delle frodi** (informatici, amministrativi e formativi);

stipulazione di **intese, convenzioni e protocolli di legalità** con la Corte dei Conti, le Prefetture e la Guardia di Finanza;

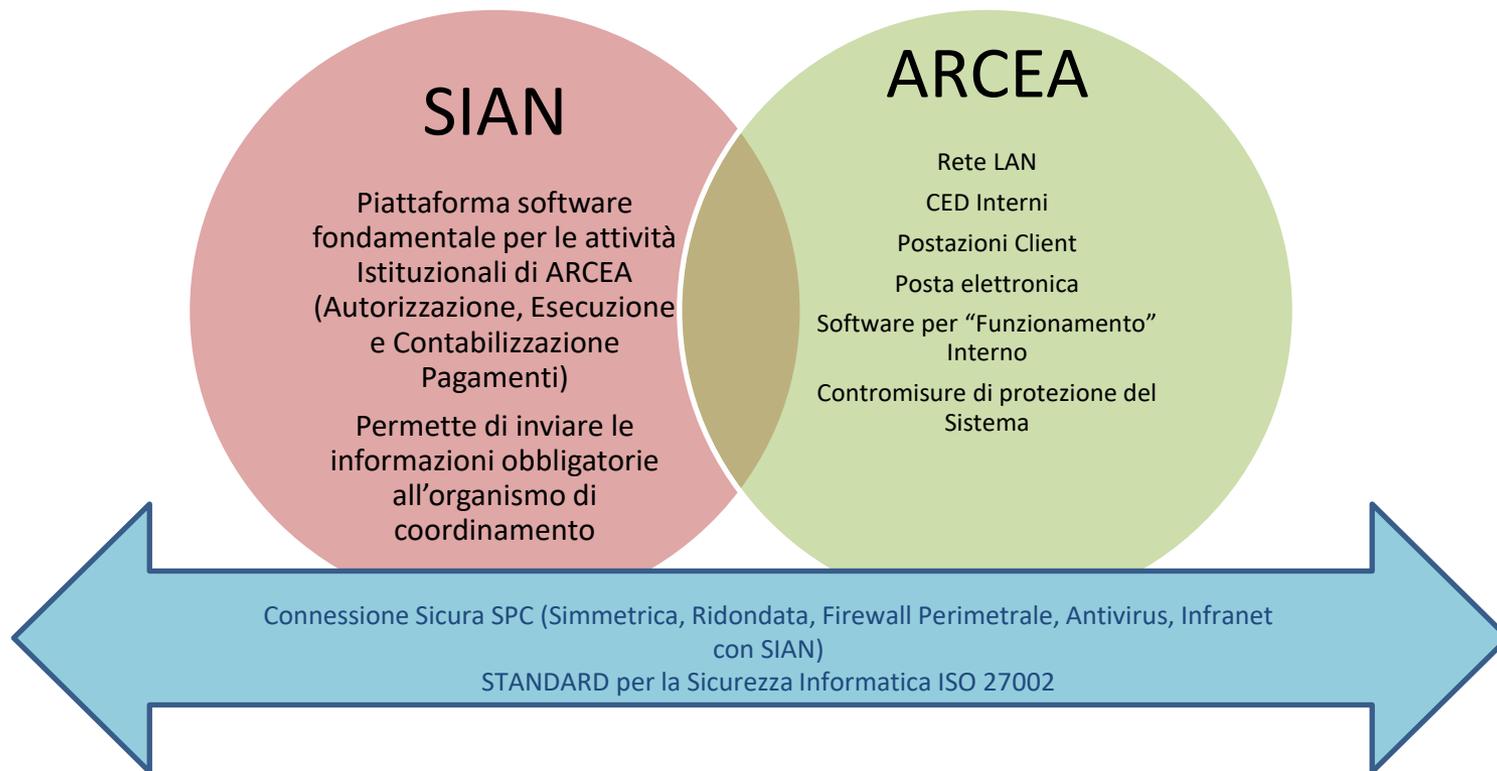
**coinvolgimento**, in chiave collaborativa, **dei CAA** nell'attività di recupero delle indebite percezioni;

**sensibilizzazione** dei beneficiari per il radicamento di una **cultura della legalità** e dell'integrità d'impresa.



# Due Macro-Aree: SIAN ed ARCEA

Il sistema informativo dell' Arcea si divide, dal punto di vista infrastrutturale, in due macro-aree, tra loro interconnesse tramite connessione SPC : **la parte interna all'Agenzia** ed i **servizi erogati dal SIAN**, il Sistema Informativo Agricolo Nazionale.



# Indirizzo Strategico

ARCEA, fin dalla sua nascita, ha scelto di avvalersi di strumenti, sistemi e fornitori di **caratura nazionale** e **natura istituzionale**, in grado di fornire alti e certificati livelli di affidabilità e sicurezza.

Ciò ha permesso alle strutture interne di indirizzare le proprie attenzioni verso i temi della **Governance dei sistemi IT**, della **sicurezza delle informazioni** e del **Risk Management**, con conseguente graduale **incremento delle competenze** degli addetti e del **livello di maturità del sistema**



# Forte specializzazione sulla Sicurezza

Il sistema di Gestione della Sicurezza è nato nel 2008 e si è evoluto nel tempo, in sinergia con i principali stakeholders:

- La struttura interna dell'ARCEA
- AGEA – SIN
- Gli Organismi Delegati
- I Beneficiari

Con il **precedente sistema di valutazione**: Dal 2013 al 2015 il livello di maturità del sistema di sicurezza dell'ARCEA è stato giudicato dall'Organismo di Certificazione ad livello pari a **4 su 5 (il massimo tra gli OP italiani)**

Con la nuova scala di valutazione, che ha eliminato un livello di giudizio, livellando di fatto i risultati finali, ARCEA ha ottenuto nel 2016 e 2017 un livello pari a **3 su 4 (il massimo tra gli OP insieme ad altre Agenzie)**



# Focalizzazione sulle competenze



L'ARCEA è l'unica PA italiana ad avere nel curriculum dei propri addetti tutte le certificazioni "storiche" ISACA.

## Altre certificazioni

- PMP
- Cybersecurity for Business through Coursersa/Colorado University –
- Master Universitari di II Livello

## Work in progress

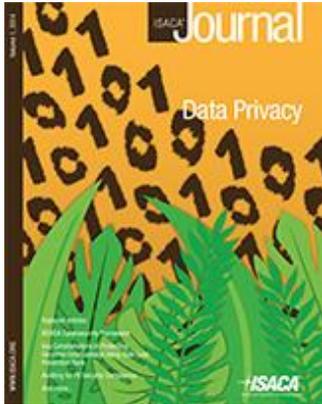
- CSX



Cittadella Regionale - Loc. Germaneto - Catanzaro



# Publicazioni



**Giuseppe Arcidiacono, CISA, CISM, CGEIT, PMP,** is a computer engineer with more than 10 years of experience. Arcidiacono is the head of the IT department at Agenzia Regione Calabria per le Erogazioni in Agricoltura (ARCEA), a European Commission Accredited Paying Agency (pursuant to Commission Regulation EC No. 885/2006).

**La PA possiede una struttura rigida, inevitabilmente più lenta ed obsoleta di cambiamento**  
**La continuità operativa nella PA: verso un nuovo approccio alla gestione del rischio informativo**

Nell'ambito dell'iterativo dibattito animatosi in Italia in tema di e-government e di attuazione dell'Agenda digitale, si vuole offrire una possibile soluzione al problema di come attuare le nuove disposizioni che il codice dell'amministrazione digitale detta in materia di "Business Continuity" e di "Disaster Recovery", individuando nella cooperazione fra enti, anche nel rispetto del principio di sussidiarietà, la base su cui progredire l'assetto della PA del futuro.

**PREMESSA**  
 La pubblica amministrazione italiana, attraversando uno dei periodi più complessi della sua storia recente, in cui le esigenze contrapposte di contenere insostituibili necessità di cambiamento ed endemiche scarsità di risorse, rappresenta un caso-campio assai arduo da affrontare nell'ottica di una pianificazione strategica improntata alla costante ricerca della efficacia e dell'efficienza nell'erogazione dei servizi.

Il legislatore italiano, infatti, a partire dai primi anni '90 del secolo scorso, ha avviato alcune iniziative mirate a ridurre i costi e a migliorare, in molti casi, a semplificare i rapporti fra i cittadini e le pubbliche amministrazioni, chiedendo ruoli, obblighi, diritti e oneri dall'azione pubblica al fine di abbattere le distanze inaccettabili esistenti fra lo Stato (inteso in tutte le sue articolazioni, anche quella periferica) e la collettività (1).

D'altro canto, sulla scorta di una diffusa presa di coscienza della necessità di rendere più incisiva l'azione pubblica, sono state introdotte numerose discipline volte a consentire l'indispensabile, accreditamento delle procedure che, anche mediante l'utilizzo sempre più diffuso dell'informaticizzazione, tende a garantire la serietà nella definizione dei procedimenti, sempre nel rispetto del principio di massima tutela del soggetto destinatario (2).

Tuttavia, il bisogno di risorse nella PA, concentratosi anche sulla spesa di gestione, ha indotto, in questi anni, a una proliferazione di due pilastri su cui si deve fondare qualsiasi tentativo di modificare questi organismi profondamente radicati. È evidente, la necessità di consentire la spesa pubblica agenziale, come è stato fatto negli ultimi anni, essenzialmente sul principio del risparmio e dei tagli delle risorse a disposizione degli enti, ha determinato l'incrinatura (e non addirittura il crollo) dell'accolto pilastro sul quale si poggiava l'ipotesi nuovo impianto amministrativo: quello degli investimenti a vario titolo consentiti (in materia umana, in beni strumentali, in impieghi finanziari).

Non è questa, certamente, la sede per esprimere un giudizio su questa impostazione che, comunque, trova la propria ragione ispiratrice nella crisi economica che, anche il mancato controllo della spesa pubblica, ha contribuito in modo rilevante a determinare.

Ciò nonostante, a bene evidenziare come, accanto a una proliferazione normativa sempre più stringente e onerosa in termini di adempimenti che la PA deve porre in essere, vi sia l'esistente difficoltà per gli enti destinatari ad adeguarsi per ragioni "difficili" e "urgenti" a questi processi e a implementare nuove procedure che, anche quando vengono applicate all'interno dell'organizzazione (3).

(1) In tal senso si muove, a titolo meramente esemplificativo, la legge sul procedimento amministrativo (legge n. 241 del 7 giugno 1997) e, successivamente, alla semplificazione del procedimento amministrativo (Decreto n. 463/2001) ecc.  
 (2) Si rinvia, ad esempio, la norma sulla contabilità dei Beni Finanziari, sui rapporti finanziari della pubblica amministrazione ecc.  
 (3) In tal senso si muove, a titolo meramente esemplificativo, la legge sul procedimento amministrativo (legge n. 241 del 7 giugno 1997) e, successivamente, alla semplificazione del procedimento amministrativo (Decreto n. 463/2001) ecc.

## Challenges and Benefits of Migrating to COBIT 5 in the Strongly Regulated Environment of EU Agricultural Paying Agencies

The European Union selected COBIT® as one of the three internationally accepted standards<sup>1</sup> to be used to provide information security and control over its agricultural paying agencies.<sup>2</sup> This brings the question, what are the challenges and benefits of migrating to COBIT® 5<sup>3</sup> in the strongly regulated environment of the European Union (EU) agricultural paying agencies?

The EU agricultural paying agencies are accredited organizations delegated to execute three main functions in respect of the European Agricultural Guarantee Fund (EAGF) and the European Agricultural Fund for Rural Development (EAFRD) expenditure:

1. Authorize and control payments to establish that the amount to be paid to a claimant is in conformity with EU community rules.
2. Execute payments to pay the authorized amount to the claimant or, in the case of a rural

and migrating to a new, well-structured and comprehensive standard.

While the International Organization for Standardization (ISO) and British Standards Institution (BSI) standards are specialized "old-style" frameworks that are based on domains, checklists, control objectives and measures, COBIT 5 goes beyond; it focuses not only on the IT function and IT security, but supports the implementation of a comprehensive governance and management system for enterprise IT and information by:

- Enabling IT to be governed and managed in a holistic manner for the entire organization
- Taking in the full end-to-end business and IT functional areas of responsibility
- Considering the IT-related interests of internal and external stakeholders

The main reasons for a paying agency to migrate



Cittadella Regionale - Loc. Germaneto - Catanzaro

# Condivisione dei risultati



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

CORPO FORESTALE DELLO STATO

ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE DEI CONTI DEGLI OPR

ORGANISMI PAGATORI E LORO PARTNER TECNOLOGICI

CENTRI DI ASSISTENZA AGRICOLA – ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

ENTI REGIONALI

ENTI PROVINCIALI

ARMA DEI CARABINIERI

GUARDIA DI FINANZA

POLIZIA DI STATO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – PROTEZIONE CIVILE

ENTI LOCALI



RICOLTURA



# Fasi Evolutive

## 2008 – 2010 Compliance

- Sicurezza come **obbligo normativo**

## 2011 – 2013 Enforcement

- Sicurezza come **insieme di procedure**

## 2014 – 2016 Integration

- Sicurezza come **parte integrante del business**

## 2017 – 2020 Customization

- Sicurezza **ritagliata su misura**



# La Sicurezza delle Informazioni: Strutture di Riferimento

## Il Servizio Sistema Informativo

- Il Responsabile del Servizio
- 1 Istruttore Direttivo Tecnico Informatico
- 1 Istruttore Tecnico Informatico

## Il Comitato per la Sicurezza Informatica

- Il Direttore e i Dirigenti dell'Agenzia
- Il Responsabile della Sicurezza Informatica
- L'IT Auditor

## Piattaforma di Sicurezza

- Il Responsabile del Servizio Sistema Informativo
- Il Dirigente del Servizio Affari Amministrativi e Contabili



# Le Funzioni del Servizio Sistema Informativo

## Sistemi Informatici dell'Agenzia

- Attua, gestisce e aggiorna i **sistemi informatici** dell'Agenzia

## Archivi Informatici

- Predisporre ed attua piani finalizzati a garantire la sicurezza **logica** e **fisica** dei dati contenuti negli archivi informatici

## Business Continuity Plan - Disaster Recovery

- Pianifica procedure di salvataggio dei dati e predisporre piani atti a garantire la continuità operativa ("**Business Continuity Plan**") ed un tempestivo ripristino in caso di danni ("**Disaster Recovery**")

## Procedure interne

- Gestisce la **rete** ed i **server** dell'Agenzia e promuove l'informatizzazione delle procedure interne

## Supporto Tecnico

- Supporto specialistico trasversale;
- Progettazione del **sito web** dell'Agenzia;
- Progettazione e manutenzione di sistemi di **comunicazione/interazione digitale** all'interno dell'Agenzia e con Organismi Delegati
- Per l'erogazione e fruizione del Protocollo **Informativo**.

## Sicurezza Informatica

- Ha la responsabilità delle attività operative inerenti la **sicurezza** dei sistemi



# La Sicurezza informatica: Strutture di Riferimento

## Comitato per la Sicurezza Informatica

Si riunisce con cadenza trimestrale

Verifica l'adeguamento della documentazione inerente la sicurezza informatica

Propone Indirizzi e azioni in materia di sicurezza informatica

Informa il Direttore Generale sullo stato della situazione

Insieme al Servizio "Sistema Informativo" costituisce il Change Advisory Board



## Piattaforma di Sicurezza

Progetta SPI da proporre al Comitato di sicurezza;

Progetta sistema per classificazione e gestione info aziendali e ne gestisce l'evoluzione;

Coordina attuazione interventi operativi volti ad implementare le misure di protezione;

supporta gli interventi di audit effettuati dal Servizio Controllo Interno.



# Sito Distaster Recovery

A 100 Km di distanza dalla sede principale



# Il sito di Disaster Recovery



Recepisce una direttiva della  
Commissione Europea

Dotata di attrezzature e  
sistemi d'eccellenza

Permette l'archiviazione  
sicura delle informazioni  
più importanti

Non solo disastro...

Le dotazioni hardware e  
software presenti sono  
utilizzate  
continuamente  
migliorando le  
performance  
dell'Agenzia

Sala CED dedicata

Sale operative e  
istituzionali  
immediatamente  
funzionanti



# Il sito di Disaster Recovery

In caso di “disastro”  
Garantisce la continuità:

Delle Funzioni Istituzionali  
dell’Organismo Pagatore  
(Autorizzazione, Esecuzione e  
Contabilizzazione)



Dei processi amministrativi  
ritenuti più critici (ad  
esempio la contabilità del  
funzionamento dell’Agenzia)

Nell’attività ordinaria  
Consente di:

Mettere a disposizione dell’ARCEA  
un’infrastruttura hardware e software  
più evoluta per i Servizi Informatici



Bilanciare il carico computazionale  
tra le due “sale CED” (Catanzaro e  
Cosenza) decongestionando anche  
durante i picchi lavorativi la sede  
principale



# Risk Assessment

Ispirato a VERA – Processo articolato e formalizzato

**Calcolo del livello di rischio**

Se il risultato è superiore a 100, il rischio è considerato elevato e necessita di ulteriori azioni di mitigazione.

Se il risultato è inferiore a 100, il rischio è considerato accettabile e necessita di monitoraggio.

Se il risultato è inferiore a 50, il rischio è considerato basso e necessita di monitoraggio.

| Rischio |       | Severità |       | Probabilità |       | Impatto |       | Rischio |       |
|---------|-------|----------|-------|-------------|-------|---------|-------|---------|-------|
| Alto    | Basso | Alto     | Basso | Alto        | Basso | Alto    | Basso | Alto    | Basso |
| 1       | 2     | 1        | 2     | 1           | 2     | 1       | 2     | 1       | 2     |
| 1       | 2     | 1        | 2     | 1           | 2     | 1       | 2     | 1       | 2     |

| Categoria       | Minaccia  | Valore Minaccia | Parametri RID | Naturale | Deliberata | Non deliberata | Prob | Impa |
|-----------------|---|-----------------|---------------|----------|------------|----------------|------|------|
| Danni fisici    | Incendio  | 1               | ID            | x        | x          | x              | 1,00 | 3    |
|                 | Allagamento   | 1               | D             | x        | x          | x              | 1    | 3    |
|                 | Polvere, corrosione, congelamento.                                | 2               | D             | x        | x          | x              | 2    | 3    |
|                 | Distruzione di strumentazione da parte di persone malintenzionate | 2               | D             | x        | x          | x              | 2    | 3    |
|                 | Attacchi (bombe, terroristi)                                      | 2               | D             |          | x          |                | 2    | 3    |
|                 | Fenomeni climatici (Uragani, Nevicate)                            | 1               | D             | x        |            |                | 1    | 3    |
| Eventi naturali | Terremoti, eruzioni vulcaniche                                    | 2               | D             | x        |            |                | 2    | 3    |
|                 | Fulmini e scariche atmosferiche                                   | 2               | D             | x        |            |                | 2    | 3    |



Cittadella Regionale - Loc. Germaneto - Catanzaro



# Grazie per l'attenzione

Cittadella Regionale - Loc. Germaneto Catanzaro

